

L'amore cristiano è quello che tocca la carne di Cristo

Papa Francesco - 11 Novembre, 2016 | 1 commento

Papa Francesco, commentando la Prima Lettura della Liturgia ..., ha sottolineato come l'amore cristiano non sia una idea astratta ma si rende concreto nell'aiutare gli altri, in primis i deboli e i poveri, che sono la carne di Cristo.

Il Pontefice ha così messo in guardia i fedeli presenti dicendo che *“un amore che non riconosce che Gesù è venuto in Carne, nella Carne, non è l'amore che Dio ci comanda”*. Riconoscere che *“Dio ha inviato suo Figlio, si è incarnato e ha fatto una vita come noi”* vuol dire *“amare come ha amato Gesù; amare come ci ha insegnato Gesù; amare dietro l'esempio di Gesù; amare, camminando sulla strada di Gesù. E la strada di Gesù è dare la vita”*.

Gesù non è venuto solo a parlarci dell'amore del Padre, infatti, ma ha incarnato personalmente la misericordia del Padre, guarendo quanti incontrava nel suo cammino. Per questo, ha proseguito Papa Francesco, l'amore cristiano non è *“un amore mondano”*, non è *“un amore filosofico”* e neppure *“un amore astratto”*. L'amore cristiano, ha aggiunto il Pontefice, non è *“un amore un po' venuto meno”*, non è *“un amore soft. No! Il criterio dell'amore cristiano è l'Incarnazione del Verbo. Chi dice che l'amore cristiano è un'altra cosa, questo è l'anticristo! Che non riconosce che il Verbo è venuto in Carne. E questa è la nostra verità!”*

Da qui, l'invito a non lasciarsi ingannare dalle *“ideologie sull'amore”*, da quelle *“ideologie che tolgono alla Chiesa la Carne di Cristo. Queste ideologie scarnificano la Chiesa! ‘Sì, io sono cattolico; sì sono cristiano; io amo tutto il mondo di un amore universale’... Ma è tanto etereo. - ha detto il Vescovo di Roma - Un amore è sempre dentro, concreto e non oltre questa dottrina dell'Incarnazione del Verbo”*.

Ci farà bene, dunque, riflettere su quanto concreto sia il nostro amore verso il prossimo. E per questo *“preghiamo il Signore perché il nostro camminare nell'amore mai - mai! - faccia di noi un amore astratto. Ma che l'amore sia concreto, con le opere di misericordia, che si tocca la Carne di Cristo lì, di Cristo Incarnato. - ha concluso Papa Francesco - È per questo che il diacono Lorenzo ha detto ‘I poveri sono il tesoro della Chiesa!’. Perché? Perché sono la carne sofferente di Cristo! Chiediamo questa grazia di non andare oltre e non entrare in questo processo, che forse seduce tanta gente, di intellettualizzare, di ideologizzare questo amore, scarnificando la Chiesa, scarnificando l'amore cristiano. E non arrivare al triste spettacolo di un Dio senza Cristo, di un Cristo senza Chiesa e una Chiesa senza popolo”*.

www.PAPAFRANCESCO.net